

# Italinforma

n. **5-6**

Anno IX / Maggio - Giugno 2020

IL PATRONATO DEI CITTADINI  
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88  
informazioni@pec.italuil.it  
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO  
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011  
Direttore Responsabile: Antonio Passaro  
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Torino

## DECRETO RILANCIO ED EMERSIONE DI RAPPORTI DI LAVORO. LE NUOVE TUTELE

Intervista al Direttore generale Itai Maria Candida Imburgia

Continua incessante l'attività di assistenza del Patronato anche in merito ai provvedimenti varati per far fronte alla pandemia. In particolare, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 19 maggio, del cosiddetto Decreto Rilancio, l'Ital ha messo in campo una serie di strumenti per rispondere efficacemente alle nuove richieste di tutele. Analogo ragionamento vale per quel che riguarda un'altra questione di grande attualità: quella legata alle procedure per l'emersione dei rapporti di lavoro. Ne parliamo, come di consueto, con il Direttore generale, Maria Candida Imburgia.



**Direttore, in questa fase di pandemia, seppur mitigata da provvedimenti meno restrittivi, l'Ital continua ad esercitare le proprie funzioni, con assoluta efficacia, anche in merito al Decreto Rilancio...**

Ci siamo attrezzati per rispondere alle richieste di assistenza derivanti dalle novità normative prospettate da questo provvedimento, sin dalla sua approvazione. Ancor prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avevamo già predisposto una serie di schede illustrative delle misure, contenute nel Decreto, più strettamente collegate all'attività del Patronato. Questa documentazione, ovviamente, assolve una funzione informativa, poiché il nostro primo obiettivo è quello di consentire a chi ha un diritto di esserne edotto e, conseguentemente, di richiedere le indennità previste. Abbiamo inviato queste schede a tutte le nostre strutture, dai coordinatori regionali ai responsabili provinciali sino agli operatori, chiedendo che ne fosse data una diffusione la più ampia possibile.

**Vogliamo ricordare, in estrema sintesi, quali sono i capitoli del Decreto, in merito ai quali l'Ital esercita la sua attività di assistenza?**

Le tematiche vanno dalle indennità previste per i lavoratori danneggiati dall'emergenza Covid a quelle per i lavoratori domestici; dal bonus baby sitting a quello per i centri estivi e servizi per l'infanzia; dal reddito di emergenza ai permessi lavorativi retribuiti della legge 104; dal congedo parentale alla disoccupazione agricola, Naspi, Discoll. Su tutti questi aspetti, l'Ital



### ASSISTENZA

**Reddito di emergenza: circolare INPS**

**INPS: indennità per i lavoratori domestici (LD)**

**Bonus baby-sitting e servizi per l'infanzia: al via le domande**

**Invalidità civile: ripresa delle visite medico-legali delle ASL**

**Iscritti alla Gestione separata: riduzione del requisito contributivo maternità/paternità**

**ANF: livelli di reddito e importi 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021**

### SALUTE E SICUREZZA

**Circolare INAIL: prestazione una tantum mesotelioma non professionale**

### IMMIGRAZIONE

**Decreto Rilancio: domande per emersione dei rapporti di lavoro**

◀ è in grado di intervenire per aiutare coloro che ne abbiano diritto a presentare le relative istanze. La disponibilità, la competenza e la professionalità dei nostri operatori sono garantite, come sempre, dal costante confronto e dai continui approfondimenti tecnico/formativi che la struttura nazionale sta assicurando grazie alle periodiche Skype conference. C'è così il coinvolgimento operativo di tutti i soggetti interessati per affrontare, al meglio e con spirito di squadra, l'attività che, da qualche settimana a questa parte, ci vede impegnati anche su questo fronte.

**Altro capitolo importante è quello relativo alla presentazione delle domande di emersione dei rapporti di lavoro. Qual è, in questo caso, il ruolo del Patronato?**

I Patronati hanno siglato con il Ministero dell'Interno alcuni Protocolli per collaborare in modo fattivo alla presentazione delle domande di emersione e regolarizzazione. Nel corso di una riunione con i rappresentanti di quel Dicastero ci sono stati illustrati i contenuti del Decreto ed è stato concordato il livello di collaborazione nelle procedure di presentazione. L'Ital, quindi, ha impegnato le proprie strutture a svolgere questa attività, una delle più delicate tra quelle di nostra competenza perché attiene al riconoscimento di un diritto fondamentale: la dignità di un lavoro regolare. Tutto ciò può anche, conseguentemente, sanare una condizione di presenza irregolare sul territorio italiano di un cittadino straniero. In definitiva, il Patronato, in questo modo, può tutelare due diritti. Ovviamente, l'interlocuzione con i Dipartimenti del Ministero è fondamentale per risolvere tutti i dubbi e le incertezze interpretative e per applicare la norma nel modo più autentico e corretto possibile. In questa circostanza, più che mai, bisogna agire nel rispetto del principio della trasparenza degli atti amministrativi, tanto più necessaria nel caso specifico, vista la particolarità e la complessità della procedura in questione.

**È un terreno molto delicato su cui, proprio per ottenere buoni risultati, occorre muoversi in assoluta sinergia con le Istituzioni, ma anche con la Confederazione. È così?**

Certamente. Dobbiamo condividere informazioni e buone prassi perché credo che compito comune del Sindacato e del Patronato sia anche quello di essere sentinelle della legalità. La Confederazione, da un lato, e l'Ital, dall'altro, ciascuna per la propria differente parte, devono svolgere le giuste pressioni e dare le opportune indicazioni affinché i Ministeri interessati forniscano, su questo tema, direttive chiare, inoppugnabili e tempestive, per dare ai cittadini stranieri, particolarmente coinvolti in questi percorsi, certezze sui loro diritti. In questi mesi, i nostri operatori, in tutte le nostre sedi, sono già fortemente impegnati nell'assistenza per le pratiche relative all'emergenza Covid e agli interventi straordinari in materia previdenziale e di sicurezza sociale. Ciò nondimeno, posso garantire, che sono in grado di assicurare il loro impegno anche per rispondere alle esigenze di questi cittadini e lavoratori che chiedono di vivere la loro esperienza lavorativa in un contesto di regolarità.

## ASSISTENZA

### Reddito di emergenza: circolare INPS

L'Inps, con la circolare n. 69 del 3 giugno 2020, illustra i criteri di accesso al Reddito di emergenza (Rem), la misura di sostegno al reddito introdotta dal Decreto Rilancio Italia per supportare i nuclei familiari in difficoltà economica a seguito dell'emergenza coronavirus.

Possono accedere al beneficio solo i nuclei familiari che al momento della presentazione della domanda soddisfino, congiuntamente, alcuni requisiti di residenza, economici, patrimoniali e reddituali indicati dal Decreto legge n. 19/20.

Il beneficio economico del Rem va da un minimo di 400 euro mensili fino ad un massimo di 800 euro, salvo alcune eccezioni, ed è erogato per due mensilità a decorrere dal mese di presentazione della domanda.

La domanda deve essere trasmessa on line all'Inps entro il 30 giugno e può essere presentata dalle famiglie in difficoltà che non hanno avuto accesso ad altre indennità COVID19 previste dal Decreto Rilancio.

### INPS: indennità per i lavoratori domestici (LD)

L'INPS ha pubblicato la circolare n. 65/2020 relativa alla specifica indennità, introdotta dal DL "Rilancio", in favore della categoria dei lavoratori domestici (indennità LD) riconosciuta con un importo di 500 euro per ciascuno dei mesi di aprile e maggio 2020 ed erogata dall'Istituto in un'unica soluzione.

Possono accedere al beneficio colf, badanti o altro personale domestico per i quali, alla data del 23 febbraio 2020:

- risulti l'iscrizione del rapporto di lavoro attivo nella Gestione dei Lavoratori domestici dell'INPS;
- l'orario settimanale dell'unico rapporto di lavoro o la somma dell'orario dei vari rapporti di lavoro, alla medesima data del 23 febbraio 2020, abbia una durata complessiva superiore a 10 ore;
- non risulti la convivenza con alcuno dei datori di lavoro.



- ◀ Inoltre, l'indennità non spetta ai titolari di pensione diretta e indiretta, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità, e ai titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico. Nella circolare INPS sono, altresì, dettagliate le incumulabilità e le incompatibilità dell'indennità LD con le altre indennità del decreto "Cura Italia" e con quelle del decreto "Rilancio" previste per i mesi di aprile e maggio. Inoltre, incumulabilità ci sono anche con le misure di contrasto alla povertà, quali il nuovo Reddito di Emergenza (REm) e il già previsto Reddito di Cittadinanza (Rdc), fatto salvo quanto specificato relativamente all'integrazione di tale ultima misura, nell'ipotesi in cui l'importo del beneficio in godimento sia inferiore a quello delle indennità per lavoro domestico. Si ricorda che è in linea la procedura per la presentazione telematica delle domande di indennità a favore di questi lavoratori domestici.

---

## Bonus baby-sitting e servizi per l'infanzia: al via le domande

È stata avviata la procedura per la presentazione delle domande per i nuovi bonus per servizi di baby-sitting e per la comprovata iscrizione ai centri estivi e servizi integrativi per l'infanzia, introdotti dal DL n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio). Lo comunica l'INPS, con il messaggio n. 2350 del 5 giugno 2020, fornendo indicazioni sulle modifiche apportate. Il Decreto "Rilancio" ha previsto che, in presenza dei requisiti previsti, possano essere erogati "uno o più bonus" per l'acquisto di servizi di baby-sitting dal 5 marzo fino al 31 luglio 2020.

Ha introdotto, inoltre, la possibilità di scegliere, per una parte o per tutto l'importo complessivamente spettante dei bonus (con esclusione di quanto già richiesto con la domanda di bonus baby-sitting COVID-19 mediante Libretto Famiglia), di una somma in caso di comprovata iscrizione ai centri estivi/ai servizi integrativi per l'infanzia, che verrà accreditata direttamente al richiedente, per il periodo dalla chiusura dei servizi educativi scolastici al 31 luglio 2020.

Il "bonus" non può essere fruito per gli stessi periodi per i quali è stato rimborsato il "bonus asilo nido".

L'importo da utilizzare per queste prestazioni sale fino ad un massimo di 1.200 euro per i dipendenti del settore privato, per gli iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, per gli autonomi iscritti all'INPS, per gli autonomi iscritti alle casse professionali. Aumenta fino a 2.000 euro per i dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, e per i lavoratori del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impegnati per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica.

Si conferma l'alternatività delle nuove misure rispetto alla fruizione dello specifico congedo parentale COVID e le condizioni previste dal decreto "Cura Italia". Ne potranno fruire i genitori con figli di età inferiore a 12 anni, limite di età che non si applica in riferimento ai figli con handicap grave iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale. Inoltre, occorre che l'altro genitore non sia percettore di NASpl ovvero di altro strumento di sostegno al reddito, né essere disoccupato o non lavoratore alla data della domanda.

Possono accedere ai Bonus coloro che non hanno presentato la domanda per la prestazione di bonus baby-sitting, con possibilità che venga riconosciuto un importo pari ad un massimo di 1.200 euro ovvero di 2.000 euro; nonché coloro che abbiano già fruito di tali bonus per un importo massimo di 600 euro ovvero di 1.000 euro, a seconda del settore di appartenenza. Gli interessati possono effettuare una nuova richiesta di bonus per ottenere l'importo integrativo del precedente, senza tuttavia superare gli importi massimi previsti, pari a 1.200 euro o 2.000 euro. In tal caso, verrà erogato l'importo residuo tenendo in considerazione quanto già percepito, con la possibilità di continuare a fruire del bonus per servizi di baby-sitting mediante il Libretto Famiglia, oppure scegliendo i centri estivi e i servizi integrativi per l'infanzia.

---

## Invalidezza civile: ripresa delle visite medico-legali delle ASL

L'INPS, con messaggio n. 2330/2020, informa che dal 5 giugno sono riaperti i canali di comunicazione legati agli accertamenti medico legali delle ASL (primi accertamenti e aggravamenti) per il riconoscimento degli stati di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap. Le ASL possono, dunque, riprendere l'attività di calendarizzazione delle visite con conseguente invio di convocazione a visita.

---

## Isritti alla Gestione separata: riduzione del requisito contributivo maternità/paternità

L'INPS, con la circolare n. 71 del 3 giugno 2020, chiarisce le novità introdotte dal DL n. 101/2019, convertito con legge n. 128/2019, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori iscritti alla Gestione separata per il riconoscimento dell'indennità di maternità/paternità e congedo parentale.

In particolare, la riforma, che interessa la generalità degli iscritti alla Gestione separata non titolari di pensione e non



- ◀ iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (sia parasubordinati che liberi professionisti) con applicazione della relativa aliquota, riduce il requisito contributivo, per l'accesso a tali tutele, da 3 mesi a 1 mese da far valere nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile.

Trova applicazione sia agli eventi "parto" sia alle adozioni o affidamenti preadottivi nazionali o internazionali.

Sono pertanto indennizzabili, sulla base dell'unica mensilità di contribuzione, i periodi di maternità/ paternità iniziati in data coincidente o successiva al 5 settembre 2019 (entrata in vigore del DL n. 101/2019), nonché quelli parzialmente ricadenti nella vigenza del DL.

L'INPS ricorda che l'erogazione dell'indennità di maternità o paternità non è più condizionata all'obbligo di astensione dall'attività lavorativa.

Inoltre, in applicazione del principio della automaticità delle prestazioni, valido per il lavoro dipendente, esteso anche a tale categoria di lavoro (art 13 del D.Lgs. n. 80/2015), vige il diritto all'indennità di maternità o di paternità anche in caso di mancato versamento dei contributi da parte del committente. Non sono interessati invece i liberi professionisti iscritti alla Gestione medesima, in quanto gli stessi sono tenuti al pagamento della contribuzione.

La riduzione del requisito contributivo si applica anche nel caso di congedo parentale, fatte salve alcune specificazioni indicate nella circolare. Il principio dell'automaticità non consente il riconoscimento del diritto all'indennità di congedo parentale.

---

## ANF: livelli di reddito e importi 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021

L'INPS, con la circolare n. 60 del 21 maggio 2020, comunica che sono stati rivalutati i livelli di reddito e gli importi mensili degli assegni al nucleo familiare, per il periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021, tenuto conto della intervenuta variazione calcolata dall'ISTAT, pari allo 0,5 per cento.

Gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri, settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione.

## SALUTE E SICUREZZA

### Circolare INAIL: prestazione una tantum mesotelioma non professionale

L'INAIL, con la Circolare n. 20/2020 del 13 maggio scorso, ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione dei nuovi importi, previsti dal DL 162, convertito in Legge n. 8/2020, della prestazione una tantum in favore dei malati di mesotelioma di origine non professionale.

Questa prestazione economica viene riconosciuta ai malati di mesotelioma non professionale, cioè a coloro che sono affetti da mesotelioma a causa di un'esposizione familiare a lavoratori impiegati in Italia nella lavorazione dell'amianto, ovvero per esposizione ambientale all'amianto avvenuta sul territorio nazionale.

Per avere diritto alla prestazione non è richiesto il requisito della cittadinanza italiana.

Nell'ipotesi di decesso dei soggetti aventi diritto, la prestazione una tantum può essere corrisposta agli eredi e ripartita tra gli eredi stessi.

#### Nuovo importo una tantum

Per l'anno 2020, **l'importo della prestazione economica è fissato nella misura di euro 10.000.**

La prestazione è erogata per tutti gli eventi accertati a decorrere dal 1° gennaio 2015.

#### Termini

Per accedere alla prestazione, l'interessato deve far pervenire un'apposita istanza (tramite raccomandata A/R o PEC) alla sede territoriale INAIL competente per domicilio, utilizzando il modulo "Mod.190". **L'istanza deve essere presentata entro 120 giorni dalla data di accertamento della contrazione della malattia** e corredata dalla documentazione sanitaria rilasciata da un Ente ospedaliero pubblico o privato.

È prevista l'erogazione del beneficio una tantum anche in favore degli eredi dei malati di mesotelioma non professionale, su domanda all'INAIL. Per accedere alla prestazione l'istanza deve essere presentata all'INAIL da uno solo degli eredi, utilizzando il modulo "Mod.190E", entro 120 giorni decorrenti dal 1° marzo 2020, a pena di decadenza. Se il decesso interviene dopo tale data, la domanda deve essere presentata, sempre a pena di decadenza, entro 120 giorni dalla data del decesso stesso.

#### Integrazione della prestazione per gli anni 2015-2019

La norma prevede la possibilità, per i malati di mesotelioma non professionale o per i loro eredi che nel periodo 2015-2019 hanno beneficiato della prestazione assistenziale una tantum, nella misura di euro 5.600, di richiedere l'integrazio-



- ◀ ne della prestazione fino alla concorrenza dell'importo di euro 10.000. L'istanza di integrazione deve essere presentata alla sede territoriale INAIL competente per domicilio (tramite raccomandata A/R o PEC) entro 120 giorno dalla data del 1° marzo 2020, a pena di decadenza, utilizzando il "Mod.190 I".

#### **Sospensione per emergenza epidemiologica COVID - 19**

Il DL del 17 marzo 2020, n. 18, ha disposto la sospensione di diritto del decorso dei termini di decadenza relativi alle richieste di prestazione erogate dall'INAIL, dal 23 febbraio al 1° giugno 2020.

Pertanto, anche gli adempimenti e i termini previsti nella Circolare INAIL n.20/2020 sono sospesi per il periodo previsto.

## IMMIGRAZIONE

### **Decreto Rilancio: domande per emersione dei rapporti di lavoro**

Il Decreto Rilancio Italia, all'art. 103, al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale a seguito dell'emergenza sanitaria per coronavirus, ha disposto di favorire l'emersione dei rapporti di lavoro irregolare dei cittadini stranieri nonché di rilasciare permessi di soggiorno temporanei ai cittadini stranieri che ne erano già in possesso, scaduti dal 31 ottobre 2019 non rinnovati né convertiti in altro titolo di soggiorno.

L'istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale), ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare in corso, può essere presentata da cittadini italiani, comunitari o da stranieri titolari di un permesso UE per soggiornanti di lungo periodo, in favore di cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale alla data dell'8 marzo 2020.

I settori interessati sono:

- agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse;
- assistenza alla persona per sé stessi o per componenti della propria famiglia, anche non conviventi, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza;
- lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare.

La domanda deve essere presentata, esclusivamente in modalità telematica, dal 1° giugno al 15 luglio 2020.